

NOTA INFORMATIVA 10/2025:

LEGGE DI BILANCIO 2025 – NOVITA' FISCALI ENTI TERZO SETTORE

INDICE DEGLI ARGOMENTI

1. Limiti e controlli sui contributi agli enti privati
2. Comunicazione delle erogazioni liberali al Ministero della Cultura
3. Comunicazione delle erogazioni liberali ad altri enti
4. Proroga dell'entrata in vigore del nuovo regime IVA degli enti associativi.

La legge di bilancio 2025 (legge 30 dicembre 2024, n. 207) introduce novità fiscali per il Terzo Settore e il Non Profit, con interventi che rafforzano la trasparenza e ottimizzano le risorse pubbliche. Tra i principali temi trattati: controlli sui contributi, comunicazioni sulle erogazioni liberali e proroga del regime IVA.

1. Limiti e controlli sui contributi agli enti privati

Dal 1° gennaio 2025, gli Organi di controllo degli enti che ricevono contributi statali dovranno:

- verificare l'uso dei contributi;
- trasmettere una relazione annuale al Ministero dell'Economia (art. 1, comma 857).

Le modalità operative saranno definite con un decreto entro fine marzo. Inoltre, gli enti saranno soggetti a limiti di spesa basati sulla media degli anni 2021-2023 (o 2022-2023 per Fondazioni lirico-sinfoniche).

2. Comunicazione delle erogazioni liberali al Ministero della cultura

Dal 2025, i beneficiari delle erogazioni culturali dovranno:

- comunicare i dati tramite il portale dei procedimenti del Ministero della Cultura.
- effettuare la comunicazione tra il 1° e il 31 gennaio 2025.

Ogni beneficiario potrà inserire fino a 100 erogazioni. Per un numero superiore, occorre concordare le modalità con il Ministero.

3. Comunicazione delle erogazioni liberali ad altri enti

ONLUS, Enti iscritti nel Registro Unico del Terzo Settore, Fondazioni e Associazioni riconosciute dovranno:

- trasmettere i dati delle erogazioni liberali eseguite da persone fisiche nel 2024.
- effettuare la comunicazione entro il 16 marzo 2025 all'Agenzia delle Entrate.

L'obbligo riguarda enti con ricavi superiori a 220.000 euro; per gli altri è facoltativo.

4. Proroga dell'entrata in vigore del nuovo regime IVA degli entri associativi

Il passaggio dal regime di esclusione IVA a quello di esenzione, già analizzato nell'ultima informativa del 2024, è stato posticipato al 1° gennaio 2026.

23 gennaio 2025